DELIBERA N. 73/10/CSP

Archiviazione del procedimento n. 1987/ZD avviato nei confronti della società L'informatore s.r.l. (emittente televisiva operante in ambito locale "Telenostra") per la violazione dell'articolo 38, comma 7, del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177

L'AUTORITA'

NELLA riunione della Commissione per i servizi e i prodotti del 16 aprile 2010;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante *"Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo"*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 177 del 31 luglio 1997, supplemento ordinario n. 154/L;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689, pubblicata nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 30 novembre 1981, n. 329;

VISTO il decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, pubblicato nel supplemento ordinario n. 150 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - serie generale - del 7 settembre 2005, n. 208;

VISTA la legge 6 giugno 2008, n. 101 recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 8 aprile 2008, n. 59, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee"* pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 132 del 7 giugno 2008;

VISTA la delibera n. 538/01/CSP del 26 luglio 2001, recante *"Regolamento in materia di pubblicità radiotelevisiva e televendite"*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 183 dell' 8 agosto 2001 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la delibera n. 136/06/CONS, recante *"Regolamento in materia di procedure sanzionatorie"*, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 31 marzo 2006, n. 76 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'atto della Direzione contenuti audiovisivi e multimediali di questa Autorità – cont. n. 71/09/DICAM/PROC. 1987/ZD - datato 11 settembre 2009 e notificato in data 21 settembre 2009, con il quale è stata contestata alla società L'Informatore S.r.l., esercente l'emittente televisiva operante in ambito locale, denominata Telenostra, con sede in Caserta, alla via Vivaldi, 47 la violazione della disposizione contenuta nell'art. 38, comma 7, d.lgs. 177 del 2005, in quanto, riguardo alla programmazione televisiva diffusa in data 20 e 21 gennaio 2009, come da relazione (prot. N. 53270), pervenuta in data 7 luglio 2009, stesa dalla Guardia di Finanza – Comando Nucleo Speciale per la radiodiffusione e per l'editoria, *"si ritiene che la parte abbia tenuto un comportamento illegittimo in quanto [...] ha irradiato sia il giorno 20 che il successivo giorno 21 gennaio 2009, messaggi pubblicitari, nelle quali siano comprese altre forme di pubblicità (televendite) eccedenti il 40 per cento per ogni ora di programmazione nelle seguenti fasce orarie: dalle ore 09:00:00 alle ore 10:00:00 del 20.01.2009; dalle ore 10:00:00 alle ore 11:00:00 del 20.01.2009; dalle ore 18:00:00 alle ore 19:00:00 del 20.01.2009; dalle ore 10:00:00 alle ore 11:00:00 del 21.01.2009; dalle ore 19:00:00 alle ore 20:00:00 del 21.01.2009"*; in particolare, come riportato in apposito prospetto allegato alla relazione sopra menzionata, l'emittente in questione ha trasmesso, in data 20 gennaio 2009, televendite pari al 54,28%, al 52,06 %, e al 45,32% dell'affollamento orario trasmesso e, in data 21 gennaio 2009, televendite pari al 84,00%, e al 64,92% dell'affollamento orario trasmesso;

RILEVATO che la parte nel presentare, in data 23 ottobre 2009, le proprie giustificazioni in ordine ai fatti contestati, ha precisato che la violazione contestata è avvenuta “*a seguito della riorganizzazione aziendale e dell’aggiornamento dei software necessari al graduale passaggio al sistema del digitale terrestre*” e, pertanto, “*attesa la presenza di un comportamento illegittimo quanto occasionale*” ha chiesto che “*nel procedimento in atto venga tenuto in considerazione la causalità*” di tale comportamento;

RILEVATO che la Guardia di Finanza - Nucleo Speciale per la Radiodiffusione e per l’Editoria, nel segnalare, con nota in data 7 luglio 2009, la violazione della disposizione contenuta nell’art. 38, comma 7, d.lgs. 177 del 2005 da parte dell’emittente televisiva Telenostra nel corso della programmazione televisiva diffusa in data 20 e 21 gennaio 2009, - “*la parte [...] ha irradiato sia il giorno 20 che il successivo giorno 21 gennaio 2009, messaggi pubblicitari, nelle quali siano comprese altre forme di pubblicità (televendite) eccedenti il 40 per cento per ogni ora di programmazione [...]*”- ha valutato come orario e non come giornaliero il limite del 40% di pubblicità trasmessa ex art. 38, comma 7, d.lgs. 177/05;

CONSIDERATO che la disposizione contenuta nell’articolo sopra citato prevede che “*per quanto riguarda le emittenti ed i fornitori di contenuti televisivi in ambito locale, il tempo massimo di trasmissione quotidiana dedicato alla pubblicità, qualora siano comprese altre forme di pubblicità di cui al comma 6, come le offerte fatte direttamente al pubblico, e' portato al 40 per cento, fermo restando il limite di affollamento orario e giornaliero per gli spot di cui al comma 5. Il limite del 40 per cento non si applica alle emittenti ed ai fornitori di contenuti in ambito locale che si siano impegnati a trasmettere televendite per oltre l'80 per cento della propria programmazione*”;

RITENUTO, pertanto, ad un più approfondito esame della fattispecie segnalata dalla Guardia di Finanza - Nucleo Speciale per la Radiodiffusione e per l’Editoria, non doversi dare ulteriore corso al procedimento sanzionatorio in esame, in quanto la diffusione della programmazione televisiva sopra riportata da parte dell’emittente televisiva locale Telenostra non è riconducibile alla disposizione contenuta nell’art. 38, comma 7, d.lgs. 177/05;

VISTA la proposta formulata dalla Direzione contenuti audiovisivi e multimediali;

UDITA la relazione dei Commissari Sebastiano Sortino e Gianluigi Magri, relatori, ai sensi dell’art. 29 del Regolamento concernente l’organizzazione ed il funzionamento dell’ Autorità;

DELIBERA

l’archiviazione degli atti del procedimento di cui in premessa.

Roma, 16 aprile 2010

IL PRESIDENTE
Corrado Calabrò

IL COMMISSARIO RELATORE
Sebastiano Sortino

IL COMMISSARIO RELATORE
Gianluigi Magri

Per attestazione di conformità a quanto deliberato

IL SEGRETARIO GENERALE
Roberto Viola